

Provincia di Trento

***COMUNITA’
VALSUGANA E TESINO***

PARERE DELL’ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

***NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE***

E

BILANCIO DI PREVISIONE

2026-2028

PREMESSE

Il sottoscritto dott. Flavio Bertoldi, Revisore dei conti per il triennio 28/03/2023 – 27/03/2026 nominato con delibera del Consiglio dei Sindaci n. 9 del 20/02/2023,

- ✓ considerato che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs. 267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria e lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al d.lgs. 118/2011;
- ✓ visto l'art. 151, comma 1, del d.lgs. 267/2000 il quale prevede che *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”*
- ✓ visti gli articoli 170 e 174 del d.lgs. 267/2000 in forza dei quali entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni ed entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, unitamente agli allegati dell'organo di revisione, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione;
- ✓ visto l'art. 8 del Regolamento di contabilità dell'Ente che disciplina l'iter per l'approvazione del Documento unico di programmazione prevedendo qualora, entro la data del 31 luglio, non vi siano ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale, che il Presidente può presentare al Consiglio la sola sezione strategica, rimandando la presentazione della sezione operativa alla successiva nota di aggiornamento del DUP; in tal caso il Consiglio approva la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione con un unico atto deliberativo;
- ✓ visto il provvedimento del Presidente n. 116 di data 31/07/2025 con il quale, non essendovi ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale, è stata approvata la sola sezione strategica del DUP (SeS) – condizioni interne, rimandando la definizione della sezione operativa (SeO) e SeS – condizioni esterne alla “Nota di aggiornamento” da presentare contestualmente allo schema di bilancio pluriennale 2026-2028;
- ✓ visto il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2026, sottoscritto in data 24/11/2025, nell'ambito del quale è stato previsto di uniformare il termine di approvazione del bilancio di previsione 2026-2028 di Comuni e Comunità con quello stabilito dalla normativa nazionale e che, pertanto, in caso di proroga da parte dello Stato dei termini di approvazione del bilancio di previsione 2026-2028, la medesima proroga valga anche per i Comuni e le Comunità di Valle della Provincia di Trento;
- ✓ considerato che lo schema di Bilancio di previsione finanziario, la relativa Nota integrativa e tutti gli allegati previsti dalla norma sono predisposti e approvati dall'organo esecutivo contestualmente all'approvazione, da parte del medesimo organo, della Nota di aggiornamento al DUP;

- ✓ visto l'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. n. 228/2021 ai sensi del quale, a decorrere dall'anno 2022, gli enti possono approvare il bilancio di previsione entro il 31 dicembre senza approvare altresì il PEF, le tariffe e il regolamento TARI, che dovranno essere approvati entro il 30 aprile dell'anno di riferimento; nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione;
- ✓ ricevuti in data 17/11/2025 la Nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2026-2028 e lo schema di Bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028 approvati con decreto del Presidente della Comunità n. 167 di data 14/11/2025 unitamente agli allegati previsti dalla legge e necessari per il controllo;
- ✓ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale e, in particolare, il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (Tuel);
- ✓ visto il d.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- ✓ visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione ed il Regolamento di contabilità;
- ✓ visti i pareri espressi dalla Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03/05/2018, n. 2 (Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige), in ordine alla regolarità tecnica e contabile delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa iscritte nello schema di bilancio di previsione 2026-2028;
- ✓ esaminati la Nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2026-2028 e lo schema di Bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b), del Tuel.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/07/2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio dei Sindaci, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 04/08/2023 riferiti all'ultimo rendiconto approvato (esercizio 2024).

VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento unico di programmazione

Con Legge provinciale 06/07/2022, n. 7 è stata approvata la riforma delle Comunità di Valle che ha comportato un sostanziale cambiamento nel modello di governance dell'Ente, assegnando un ruolo di primo piano ai Sindaci dei Comuni compresi nel territorio di riferimento dell'Ente medesimo. I nuovi organi delle Comunità sono ora il Consiglio dei Sindaci, il Presidente e l'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo che è composta dai Sindaci e da uno o due ulteriori componenti del Consiglio Comunale a seconda della consistenza demografica. I nuovi organi della Comunità Valsugana e Tesino sono stati nominati con deliberazioni del Consiglio dei Sindaci n. 12 e n. 13 del 01/07/2025.

Come anticipato, con decreto del Presidente n. 116 di data 31/07/2025 è stata approvata la sola sezione strategica del DUP (SeS) - condizioni interne in quanto l'Ente ha ritenuto non esservi ancora un quadro sufficientemente definito delle risorse finanziarie per adottare una programmazione di dettaglio. La definizione della sezione operativa (SeO) e SeS - condizioni esterne è stata pertanto rinviata alla "Nota di aggiornamento" da presentare contestualmente allo schema di bilancio pluriennale 2026-2028.

Unitamente allo schema di Bilancio di previsione 2026-2028 viene, quindi, presentata anche la Nota di aggiornamento del Dup che vale quale Documento unico di programmazione 2026-2028.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

L'art. 8, comma 3.3 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27, stabilisce che le Comunità possono sostituire il personale in servizio nei limiti della spesa sostenuta per lo stesso personale nel corso del 2019. Per il personale cessato nel corso d'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata ad intero anno. È in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto. Tale disposizione è pertanto applicabile alle Comunità fino all'adozione delle nuove indicazioni programmatiche da parte della PAT. La Giunta Provinciale con deliberazione n. 911 del 2021 ha confermato la disciplina in ordine ai livelli essenziali che i territori devono garantire nell'ambito delle prestazioni socio assistenziali e socio sanitarie con la parametrizzazione del personale in rapporto alla popolazione. Il personale del Settore Sociale viene assunto anche in deroga, al fine di poter assicurare i servizi essenziali.

Il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2026 non ha fornito nuove indicazioni sulle assunzioni per le Comunità per cui continuano ad applicarsi le disposizioni previgenti in materia. Con decreto del Presidente n. 51 di data 27/03/2025 l'Ente ha adottato l'aggiornamento 2025 del PIAO 2023-2025 nell'ambito del quale è contenuto il piano triennale dei fabbisogni di personale. Il DUP 2026-2028 rimanda quindi, per quanto riguarda la programmazione del personale, al PIAO 2026-2028, che verrà adottato entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio e della nota di aggiornamento al DUP in esame.

Programma triennale dei lavori pubblici e programma triennale degli acquisti di forniture e servizi

L'articolo 37, comma 1, del nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

- a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili
- b) b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

Le soglie d'inserimento degli interventi nei documenti programmatori sono state quantificate in € 150.000,00 per il programma triennale dei lavori pubblici ed in € 140.000,00 e per il programma triennale di acquisto di beni e servizi.

Gli elenchi delle opere suindicate devono essere predisposti sulla base degli schemi definiti dall'allegato I.5 del nuovo Codice.

Con legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 è stato introdotto l'art. 4bis "Sistema informativo provinciale per l'assolvimento degli obblighi informativi di pubblicità in materia di contratti pubblici". L'articolo prevede la messa a disposizione alle amministrazioni e ai soggetti tenuti all'applicazione della normativa provinciale in materia di contratti pubblici del sistema informatico dell'Osservatorio per l'adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione dei dati, dei documenti e delle informazioni concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Tale disposizione prevede l'obbligo di utilizzo di tale sistema a decorrere da gennaio 2021.

L'Ente ha predisposto il *Programma triennale dei lavori pubblici 2026-2028* ed il *Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026-2028* utilizzando gli schemi previsti dal sistema informatico dell'Osservatorio provinciale dei contratti pubblici.

Le previsioni finanziarie dello schema di bilancio di previsione 2026-2028 sono coerenti con i documenti di programmazione.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare

L'art 8, comma 3 quater, della L.P 27/2010, stabilisce che per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico- private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni

volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art. 38 della legge 23/90 prevede che gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale.

L'Ente non ha previsto l'alienazione o specifici interventi di valorizzazione degli immobili di proprietà.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha dedicato una sezione del DUP al PNRR.

I progetti PNRR inseriti a bilancio 2025-2027 che verranno portati avanti anche nel bilancio 2026-2028, annualità 2026, sono riferibili alle seguenti missioni:

- Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica - progetto Green Communities;
- Missione 5 - Inclusione e coesione, in ambito sociale;
- Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, riguardante "estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - spid cie da parte di Amministrazioni pubbliche diverse da Comuni e Istituzioni Scolastiche"

La sezione operativa contiene la descrizione analitica dei progetti in capo all'Ente ed il dettaglio dell'impatto economico sul bilancio 2026-2028.

Saldo di finanza pubblica

Con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1324 del 27/07/2018 con oggetto "Enti soggetti al pareggio di bilancio: modifica della deliberazione della Giunta provinciale n. 1468 di data 30/08/2016 avente ad oggetto "Concorso dei Comuni e delle Comunità di valle della Provincia Autonoma di Trento al contenimento dei saldi di finanza pubblica: determinazione delle modalità di calcolo del saldo di finanza pubblica e delle modalità di monitoraggio delle sue risultanze." è stato preso atto che, come stabilito dalla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze di data 28 maggio 2018, prot. n. 118190, le Comunità di Valle sono escluse dalla disciplina del pareggio di bilancio prevista dalla legge 243 del 2012.

LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2024

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2024 in merito al quale l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole in data 04/04/2025 è stato approvato dal Consiglio dei Sindaci con deliberazione n. 9 del 29/04/2025.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024, dopo il riaccertamento ordinario dei residui, così distinto, ai sensi dell'art. 187 del Tuel.

Risultato di amministrazione (+/-)	8.262.737,41
Parte accantonata	1.962.869,58
Fondo contenzioso	0,00
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	822.884,45
Altri accantonamenti	1.139.985,13
Parte vincolata	3.261.031,12
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.229.368,49
Vincoli derivanti da trasferimenti	416.662,63
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	615.000,00
Parte destinata agli investimenti	622.096,68
Parte disponibile	2.416.740,03

di cui applicato all'esercizio 2025 sino al 13/11/2025 per un totale di € 1.864.224,20 così dettagliato:

	AVANZO INIZIALE	Applicato su parte corrente	Applicato su parte capitale	TOTALE APPLICATO
accantonato	1.962.869,58	51.721,07		51.721,07
vincolato	3.261.031,12	721.669,63	402.118,70	1.123.788,33
destinato investimenti	622.096,68		406.723,80	406.723,80
libero	2.416.740,03	114.000,00	167.991,00	281.991,00
	8.262.737,41	887.390,70	976.833,50	1.864.224,20

Il Consiglio dei Sindaci con deliberazione n. 16 del 29/07/2025 concernente la variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio ha dato atto del permanere degli equilibri generali di bilancio e dell'inesistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere. Su tale provvedimento l'Organo di revisione ha rilasciato parere favorevole in data 21/07/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, Tuel e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF. 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	263.435,19	251.099,99	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.062.260,67	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.864.224,20	323.972,28	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		0,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Trasferimenti correnti	9.424.936,58	9.204.852,46	9.085.339,81	9.082.639,81
3	Entrate extratributarie	7.350.815,25	7.556.634,35	7.551.634,35	7.551.634,35
4	Entrate in conto capitale	5.268.725,68	1.617.436,00	1.240.881,00	259.181,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.233.500,00	4.233.500,00	4.233.500,00	4.233.500,00
	TOTALE TITOLI	33.777.977,51	30.112.422,81	29.611.355,16	21.126.955,16
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	37.967.897,57	30.687.495,08	29.611.355,16	21.126.955,16

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	17.881.077,72	17.308.559,08	16.608.974,16	16.606.274,16
		di cui già impegnato*		4.349.661,72	3.209.640,05	1.084.624,69
		di cui fondo pluriennale vincolato	251.099,99	0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	8.353.319,85	1.645.436,00	1.268.881,00	287.181,00
		di cui già impegnato*	0,00	915,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
3	INCREMENTO DI ATTIVITA'	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	4.233.500,00	4.233.500,00	4.233.500,00	4.233.500,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	37.967.897,57	30.687.495,08	29.611.355,16	21.126.955,16
		di cui già impegnato*		4.350.576,72	3.209.640,05	1.084.624,69
		di cui fondo pluriennale vincolato	251.099,99	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	37.967.897,57	30.687.495,08	29.611.355,16	21.126.955,16
		di cui già impegnato*		4.350.576,72	3.209.640,05	1.084.624,69
		di cui fondo pluriennale vincolato	251.099,99	0,00	0,00	0,00

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2026-2028, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi

- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

La proiezione nel triennio, distinta tra parte corrente e capitale, è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato (FPV)	2026	2027	2028
FPV entrata parte corrente	251.099,99	-	-
FPV entrata parte capitale	-	-	-
FPV spesa parte corrente	-	-	-
FPV spesa parte capitale	-	-	-

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2026 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	85.000,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	166.099,99
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	251.099,99
Entrate in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	0,00
TOTALE	251.099,99

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	251.099,99
FPV di parte corrente applicato	251.099,99
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	251.099,99
FPV corrente:	251.099,99
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	251.099,99
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	251.099,99	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	16.761.486,81	16.636.974,16	16.634.274,16
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	17.308.559,08	16.608.974,16	16.606.274,16
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		266.816,56	266.816,56	266.816,56
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	63.300,00	63.300,00	63.300,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-359.272,28	-35.300,00	-35.300,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	323.972,28	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	63.300,00	63.300,00	63.300,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	28.000,00	28.000,00	28.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Il conseguimento dell'equilibrio di parte corrente 2026 è raggiunto con l'applicazione di:

- avanzo di amministrazione vincolato presunto 2025 per € 323.972,28 relativo a gestione tariffa rifiuti per € 236.282,06, a restituzione fondi Covid non utilizzati per € 44.833,59, a trasferimenti PNRR 1.1.2 - autonomia anziani non autosufficienti per € 642.86, a PNRR 1.2 - autonomia disabili per € 24.213,77 nonché a piano giovani di zona per € 18.000,00;
- entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (contributi di enti vari relativi al progetto "Reti di riserva" per € 63.300,000) al netto di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento per complessivi € 28.000,00 di cui € 25.000,00 per acquisto attrezzature per gestione tariffa rifiuti e € 3.000,00 per manutenzione straordinaria asilo nido.

A norma dell'art. 187, comma 3-quater, del D. Lgs. 267/200 e s.m.i. entro il 31/01/2026 l'Ente dovrà provvedere ad adottare un provvedimento di aggiornamento del prospetto dell'avanzo di amministrazione 2025 presunto al fine di verificare l'importo delle quote vincolate applicate al bilancio in esame.

L'equilibrio di parte corrente 2026 e 2027 è raggiunto con applicazione entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (contributi di enti vari relativi al progetto "Reti di riserva" per € 63.300,000) al netto di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento per complessivi € 28.000,00 di cui € 25.000,00 per acquisto attrezzature per gestione tariffa rifiuti e € 3.000,00 per manutenzione straordinaria asilo nido.

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.617.436,00	1.240.881,00	259.181,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	63.300,00	63.300,00	63.300,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	28.000,00	28.000,00	28.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.645.436,00	1.268.881,00	287.181,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	63.300,00	63.300,00	63.300,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

L'equilibrio di parte capitale viene raggiunto applicando con segno contrario le entrate correnti destinate a spese in conto capitale e le entrate in conto capitale destinate alla spesa corrente.

Per gli esercizi 2026-2028 risultano rispettati sia l'equilibrio di parte corrente che di parte capitale e l'equilibrio finale è pari a zero.

Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2022	2023	2024	2025 (*)
Disponibilità	4.334.148,44	3.863.757,35	5.196.479,07	4.000.000,00
di cui cassa vincolata	0,00	363.829,65	968.655,54	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00	0,00

(*) presunto

Le previsioni di cassa dell'esercizio 2026 sono di seguito riportate:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
TITOLO		PREVISIONI 2026
	Fondo di Cassa presunto al 01/01/2026	4.000.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00
2	Trasferimenti correnti	11.108.223,08
3	Entrate extratributarie	7.940.667,51
4	Entrate in conto capitale	6.199.155,87
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.334.469,26
TOTALE TITOLI		30.082.515,72
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		34.082.515,72

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLO		PREVISIONI 2026
1	Spese correnti	19.128.555,26
2	Spese in conto capitale	6.008.908,62
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	4.262.022,26
TOTALE TITOLI		29.899.486,14
	SALDO DI CASSA	4.183.029,58

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare con cadenza trimestrale l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del Tuel.
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- le previsioni di cassa sono state elaborate dal servizio finanziario sulla base delle previsioni di entrata e di spesa in conto competenza ed in conto residui;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi:

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del Tuel.

Il fondo iniziale presunto di cassa al 01/01/2026 non prevede cassa vincolata in quanto l'Ente prevede di portare a zero l'attuale cassa vincolata, costituita interamente da fondi PNRR, anticipando fondi liberi per liquidare gli stati di avanzamento in attesa della rendicontazione dei vari progetti, per ripristinare la cassa libera anticipata.

Nel bilancio 2026 è previsto uno stanziamento in entrata per anticipazioni di tesoreria per € 7.500.000,00 nei limiti dell'importo massimo previsto dall'art. 222, c 1, del Tuel ed uno stanziamento a titolo di interessi passivi pari ad € 500,00.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs. 23/06/2011, n. 118, tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti (non ricorre tale ipotesi)

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (non ricorre tale ipotesi)
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del T.u.e.l.;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La nota integrativa illustra in maniera completa le informazioni richieste.

Conguagli Fondi Covid-19

L'Organo di revisione ha verificato che le somme da restituire alla Provincia Autonoma di Trento sono classificate nella missione 18 – relazioni con altre autonomie locali – Programma 1 - in apposito capitolo con codice U 1.9.99.02.000.

L'ammontare a carico del bilancio 2026 ammonta a complessivi € 44.833,59 interamente finanziati da avanzo vincolato, già risultante nel rendiconto 2023, applicato al bilancio di previsione in esame.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2026-2028

ENTRATE CORRENTI

Le previsioni relative al triennio 2026-2028 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Trasferimenti correnti dalla Provincia Autonoma di Trento

Nelle more dell'approvazione del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2026 intervenuta successivamente alla predisposizione dello schema di bilancio in esame, le previsioni relative al triennio 2026-2028 sono state formulate tenendo in considerazione, oltre al trend storico degli esercizi precedenti, quanto contenuto nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2026 sottoscritto in data 24/11/2025 non ha apportato novità significative rispetto al Protocollo 2025 confermando la previsione di un budget unico utilizzabile, complessivamente, per la copertura delle spese di parte corrente.

Detto budget è composto da:

- il fondo per le attività istituzionali che comprende anche la quota da destinare al rimborso degli importi che le Comunità versano a Sanifonds ed il trasferimento a copertura degli oneri relativi ai vari rinnovi contrattuali del personale, all'aumento del valore dei buoni pasto ed altre indennità e conseguenti adempimenti;
- il fondo socioassistenziale;
- il fondo per il diritto allo studio.

Per quanto riguarda i contributi erogati dal Servizio Edilizia Abitativa per l'edilizia agevolata, si fa riferimento alle specifiche norme di settore. In particolare, si evidenzia che la spesa annualmente sostenuta risulta interamente finanziata da contributi della Provincia mirati a questa tipologia di intervento.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'Ente è il seguente:

Servizio	entrate/proventi previsione 2026	spese/costi previsione 2026	% di copertura
mense scolastiche	600.891,69	1.121.682,42	53,57%
servizio rifiuti	4.245.000,00	4.245.000,00	100,00%
servizi assistenziali	860.000,00	2.387.000,00	36,03%
TOTALE	5.705.891,69	7.753.682,42	73,59%

Le tariffe del servizio mense scolastiche sono determinate dalla Comunità mentre le tariffe dei servizi assistenziali sono determinate nei limiti stabiliti dalla Provincia Autonoma di Trento.

Relativamente ai proventi da servizi socioassistenziali, nel determinare l'importo dello stanziamento, è stato tenuto conto, oltre che del trend storico, anche dell'impatto sul calcolo delle quote derivante dall'introduzione dell'ICEF.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2026	FCDE 2026	Previsione Entrata 2027	FCDE 2027	Previsione Entrata 2028	FCDE 2028
mense scolastiche	600.891,69	9.209,27	600.891,69	9.209,27	600.891,69	9.209,27
raccolta rifiuti	4.245.000,00	220.684,82	4.245.000,00	220.684,82	4.245.000,00	220.684,82
socio assistenziale	860.000,00	36.304,81	860.000,00	36.304,81	860.000,00	36.304,81
sanzioni amministrative	2.000,00	617,66	2.000,00	617,66	2.000,00	617,66
asilo nido	80.000,00	-	80.000,00	-	80.000,00	-

SPESE

Le previsioni di spesa degli esercizi 2026-2028 per missioni confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente.

MISSIONE	PREVISIONI DEF. 2025	PREV 2026	PREV 2027	PREV 2028
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.929.666,41	2.119.833,33	2.035.200,00	1.968.500,00
2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	130.621,07	110.600,00	105.700,00	105.700,00
4- Istruzione diritto allo studio	1.198.650,00	1.204.782,42	1.200.282,42	1.199.282,42
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	96.699,00	65.725,00	65.725,00	65.725,00
6 -Politiche giovanili, sport, tempo libero	591.402,80	1.214.850,00	1.007.100,00	492.100,00
7 -Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	508.636,00	502.436,00	461.981,00	128.981,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	11.059.449,78	5.640.830,57	5.242.715,18	5.174.015,18
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8.116.333,57	7.696.787,61	7.405.835,00	7.405.835,00
13 - Tutela della salute	135.000,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico, competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	44.833,59	44.833,59	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	416.605,35	346.816,56	346.816,56	346.816,56
50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	7.500.500,00	7.500.500,00	7.500.500,00	500,00
99 - Servizi per conto terzi	4.233.500,00	4.233.500,00	4.233.500,00	4.233.500,00
TOTALE SPESA	37.967.897,57	30.687.495,08	29.611.355,16	21.126.955,16

Spese per titoli e macroaggregati

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Macroaggregati	Prev.Def. 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
101 redditi da lavoro dipendente	3.208.080,72	3.486.549,99	3.310.750,00	3.310.750,00
102 imposte e tasse a carico ente	240.620,00	219.870,00	219.870,00	219.870,00
103 acquisto beni e servizi	11.892.587,33	11.480.700,83	11.108.262,60	11.105.562,60
104 trasferimenti correnti	916.849,88	827.238,11	720.725,00	720.725,00
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	500,00	500,00	500,00	500,00
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109 rimborsi e poste correttive	350.334,45	344.483,59	299.650,00	299.650,00
110 altre spese correnti	1.272.105,34	949.216,56	949.216,56	949.216,56
TOTALE	17.881.077,72	17.308.559,08	16.608.974,16	16.606.274,16

Spese di personale

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Attualmente gli Enti sono soggetti al vincolo generale di contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei Comuni e Unioni di Comuni.

La programmazione del fabbisogno di personale nel periodo 2026-2028 verrà riportata nel PIAO da approvare entro 30 giorni dal termine di approvazione del bilancio di previsione.

La spesa per il personale evidenziata dal macroaggregato "Redditi di lavoro dipendente" mostra la seguente evoluzione temporale:

2023	2024	2025	2026	2027	2028
consuntivo	consuntivo	previsioni definitive	previsioni	previsioni	previsioni
2.735.521,75	3.107.212,73	3.208.080,72	3.486.549,99	3.310.750,00	3.310.750,00

La previsione per il triennio 2026-2028 evidenzia un aumento della spesa dovuto principalmente alla sottoscrizione dei nuovi contratti collettivi a livello di comparto ente pubblico. L'Ente, infatti, non ha effettuato nuove assunzioni diverse da quelle destinate alla sostituzione di personale cessato dal servizio o assente con diritto alla conservazione del posto.

I trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per il 2025 e anni successivi comprendono anche la quota da destinare a copertura degli oneri relativi al rinnovo contrattuale del personale e conseguenti adempimenti.

Finanziamento della spesa del titolo 2

Le spese per il triennio di validità del bilancio di previsione sono finanziate con la seguente previsione di risorse:

	FONTE DI FINANZIAMENTO						TOTALE SPESA
	RISORSE PROPRIE	F.P.V.	PROVINCIA	COMUNI	PNRR	ALTRI	
ACQUISTO MOBILI - ATTREZZATURE - POSTAZIONI DI LAVORO			24.000,00				24.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE - FABBRICATI AD USO COMMERCIALE E ISTITUZIONALE DI VALORE CULTURALE, STORICO E ARTISTICO			80.000,00				80.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE SERVIZI GENERALI - ATTREZZATURE N.A.C.			24.000,00				24.000,00
MENSE SCOLASTICHE - ATTREZZATURE N.A.C.			2.000,00				2.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E POTENZIAMENTO IMPIANTO NATATORIO ESISTENTE NEL COMUNE DI BORGO VALSUGANA			30.000,00				30.000,00
CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSE PER NUOVE REALIZZAZIONI			620.000,00				620.000,00
CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSE PER INTERVENTI SU PATRIMONIO ESISTENTE - CONTRIBUTI A INVESTIMENTI A FAMIGLIE			6.000,00				6.000,00
CONTRIBUTI DA RESTITUIRE ALLA P.A.T.I. INERENTI L'EDILIZIA ABITATIVA - L.P. 16/1990, L.P. 21/1992 E SEGUENTI - RIMBORSI IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO			40.000,00				40.000,00
L.P. 9/2013 ART.2 INTERVENTI DI ACQUISTO E NUOVA COSTRUZIONE DELLA GENERALITA' - CONTRIBUTI A INVESTIMENTI A FAMIGLIE			74.176,00				74.176,00
L.P. 9/2013 ART.2 INTERVENTI DI ACQUISTO E NUOVA COSTRUZIONE - GIOVANI COPIE E NUBENDI - CONTRIBUTI A INVESTIMENTI A FAMIGLIE			7.722,00				7.722,00
LAVORI DI SISTEMAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA CICLOVIA DELLA VALSUGANA NELL'ABITATO DI BORGO VALSUGANA			900.000,00				900.000,00
REALIZZAZIONE ANELLO CICLABILE IN LOCALITA' SACCO - FONDO STRATEGICO 2 + QUOTA COMUNI			457.496,64	142.503,36			600.000,00
PISTA CICLO-PEDONALE VALSUGANA E TESINO - SECONDO TRATTO				35.000,00			35.000,00
INTERVENTI RETI DI RISERVA FIUME BRENTA			196.600,00	103.000,00		75.000,00 (comunità), 60.000,00 (BIM)	434.600,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA C.R.M.	15.000,00 correnti						15.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE R.S.U. - ATTREZZATURE N.A.C.	60.000,00 correnti						60.000,00
CANONI AMBIENTALI ART. 1 BIS 1 LETT. E) COMMA 15 QUATER L.P. 4/1998 - REALIZZAZIONE DI MISURE E INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE - OPERE PER LA SISTEMAZIONE DEL SUOLO			240.000,00				240.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE ASILO NIDO	9.000,00 correnti						9.000,00
	84.000,00 €	- €	2.701.994,64 €	280.503,36 €	- €	135.000,00 €	3.201.498,00 €

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di € 266.816,56 per ciascun anno di validità del bilancio;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

Le entrate prese a riferimento per la quantificazione del FCDE sono le seguenti:

- titolo III – tipologia 100 – capitolo 2450/1 “quote compartecipazione sad, centro servizi Castel Ivano e centro servizi Castello Tesino”;
- titolo II – tipologia 102 – capitolo 2449/1 “quote servizi residenziali e semi-residenziali e per minori e adulti”;
- titolo II – tipologia 102 – capitolo 2449/2 “quote per servizi residenziali e semi-residenziali per disabili”;
- titolo III – tipologia 100 – capitolo 2450/5 “quote compartecipazione servizi socio-educativi (CAM/IED/SN/SG)”;
- titolo III – tipologia 100 – capitolo 2240/0 “proventi per le rette di frequenza dell'asilo nido intercomunale di Scurelle”;
- titolo III – tipologia 100 – capitolo 2515/0 “Concorso di utenti nella spesa per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti”;
- titolo III – tipologia 100 – capitolo 2325/0 “Concorso di privati nella spesa per il servizio di mensa”;
- titolo III – tipologia 200 – capitolo 2180/1 “Riscossione sanzioni amministrative, ammende, oblazioni”

In coerenza con quanto effettuato negli anni precedenti la quantificazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è avvenuta utilizzando il Metodo A1 – media aritmetica semplice sui totali.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nel corso dell'esercizio ed, in particolare, in fase di riequilibrio e di assestamento di bilancio gli accantonamenti vengono rivisti in considerazione degli accertamenti maturati e di eventuali variazioni degli stanziamenti di previsione.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta ad € 80.000,00 per ciascun anno di riferimento del bilancio e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel (non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% delle spese correnti) ed in quelli previsti dal Regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad € 1.000.000,00;
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2% delle spese finali)

Fondo per contenzioso

L'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per contenziosi.

L'Organo di revisione prende atto dalle comunicazioni ricevute che non sussistono contenziosi in essere nei confronti dell'Ente che rendano necessario prevedere un apposito stanziamento a bilancio.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

L'Organo di revisione invita l'Ente a valutare l'opportunità di prevedere un apposito accantonamento, da determinarsi secondo criteri prudenziali, per far fronte ad eventuali spese potenziali attualmente non prevedibili.

Fondo di garanzia debiti commerciali

La legge di bilancio 2019 ha introdotto un nuovo obbligo di accantonamento di risorse correnti per gli enti che non rispettano i termini di pagamento delle transazioni commerciali o non riducono il debito pregresso o non alimentano correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC). La norma stabilisce, inoltre, che la stessa PCC è la base informativa per monitorare il debito pregresso e per misurare la tempestività dei pagamenti.

Al 31/12/2025, con ogni probabilità l'Ente rispetterà i criteri previsti dalla norma e, pertanto, non sarà tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non dovesse rispettare i criteri previsti dalla norma lo si invita, fin d'ora, ad adottare, entro il 28/02/2026, un'apposita variazione di bilancio al fine di costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3, non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2025 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

I valori dell'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti relativo ai primi 3 trimestri del 2025 sono i seguenti:

Trimestre	Valore
I	- 10,52
II	- 9,60
III	- 7,99

INDEBITAMENTO

L'Ente non ha in essere alcuna forma di indebitamento e nel bilancio 2026-2028 non è previsto il ricorso a nuovo indebitamento.

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari ad € 500,00 per ciascun anno di competenza del bilancio, è riferita esclusivamente all'ipotesi di utilizzo dell'anticipazione di cassa.

Non sono presenti operazioni di indebitamento garantite da fidejussione rilasciate dall'Ente.

Non è, altresì, previsto il ricorso a strumenti di finanza innovativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Protocollo d'intesa sottoscritto in data 20/09/2012 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie ha individuato le misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali (art. 8, comma 3, lettera e) L.P. 27 dicembre 2010, n. 27).

Il 23/09/2016 è entrato in vigore il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175. "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" che, tra le altre cose, ha introdotto alcuni adempimenti obbligatori in capo all'ente controllante ed, in particolare, l'approvazione di una delibera consiliare di revisione straordinaria delle partecipazioni possedute dall'Ente locale (adempimento obbligatorio anche in assenza di partecipazioni), la trasmissione dell'esito (anche negativo) della ricognizione alla banca dati società partecipate, la trasmissione del provvedimento di ricognizione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Con deliberazione consiliare n. 25 del 28/09/2017 l'Ente ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7, comma 10, legge provinciale 29/12/2016, n. 19 e art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute e l'individuazione delle partecipazioni da alienare prevedendo, in particolare, il mantenimento senza interventi di razionalizzazione di tutte le società partecipate.

Con deliberazione consiliare n. 23 del 27/12/2018 la Comunità ha approvato la revisione periodica e ricognizione alla data del 31/12/2017 delle partecipazioni societarie detenute, direttamente e indirettamente, confermando il mantenimento senza interventi di razionalizzazione di tutte le partecipazioni possedute.

Da ultimo, con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 31 del 12/12/2024 è stata approvata la *"Revisione ordinaria delle partecipazioni. Art. 7, comma 10, L.P. 29.12.2016 n. 19 e art. 20 D.Lgs. 19.08.2016 n. 175 come modificato con D.Lgs. 16.06.2017 n. 100. Ricognizione annuale dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie, dirette e indirette, possedute al 31 dicembre 2023"* dando atto dell'insussistenza di motivazioni per l'alienazione o la razionalizzazione delle partecipazioni dirette e indirette possedute, fatta salva la necessità di provvedere alla dismissione della partecipazione indiretta in Banca per il Trentino-Alto Adige soc. coop. detenuta per tramite di Consorzio dei Comuni Trentini soc.coop.

Alla data della presente la partecipazione è ancora in essere, in attesa della conclusione della procedura adottata per la sua dismissione da parte di Consorzio dei Comuni Trentini s.c.

Attualmente la Comunità Valsugana e Tesino detiene le seguenti partecipazioni dirette.

Codice fiscale	Denominazione	Attività svolta	Quota di partecipazione
00990320228	Trentino Digitale s.p.a.	Servizi ICT – società di sistema della Pat	0,1722%
01533550222	Consorzio del Comuni Trentini soc. coop.	Servizi di formazione e consulenza agli enti locali	0,54%
02002380224	Trentino Riscossioni s.p.a..	Riscossione spontanea e coattiva entrate degli enti soci	0,2614%
02043090220	Azienda per il Turismo Valsugana soc. coop.	Promozione turistica del territorio	1,89%

Nel bilancio 2026-2027 non è previsto alcun intervento a carico dell'Ente per aumento di capitale o del fondo di dotazione a copertura perdite delle società partecipate.

Nessuna delle società partecipate direttamente si trova nelle situazioni di cui all'articolo 2446 (2482 bis) o all'articolo 2447 (2482 ter) del codice civile.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore dei propri organismi partecipati.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato lo stato di avanzamento dell'intervento Green Communities e, dai colloqui intercorsi con la competente funzionaria, è emerso che tutti i progetti, nonostante alcune criticità in corso di risoluzione, sono in linea con gli obiettivi attesi. L'Ente, inoltre, sta procedendo con il popolamento delle informazioni richieste sulla piattaforma Regis al fine dell'allineamento tra lo stato di esecuzione delle opere e i dati presenti sulla stessa e prevede, a breve, di procedere con la rendicontazione completa dei primi interventi conclusi e la richiesta di liquidazione del relativo finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che la realizzazione dei progetti del PNRR non impatterà, ad avvenuta realizzazione, ai fini dell'equilibrio di bilancio in quanto trattasi di interventi su beni di terzi (Comuni del territorio).

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento/CUP	Missione	Componente	Investimento	Sub investimento	Titolarità	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato al 28/11/2025	Importo pagato al 28/11/2025	Fase di Attuazione
Sostegno genitorialità e prevenzione	5	2	1.1	1.1.1	Comunità Valsugana e Tesino / PAT	30/06/2026	211.500,00 €	187.244,52 €	50.193,79 €	Accordo siglato Interventi partiti nel 2023
Rafforzamento servizi domiciliari anziani	5	2	1.1	1.1.3	Comunità Valsugana e Tesino / PAT	30/06/2026	31.500,00 €	25.500,00 €	11.240,22 €	Accordo siglato Interventi partiti nel 2025, che si concluderanno nel 2026
Prevenzione burn out tra operatori sociali	5	2	1.1	1.1.4	Comunità Valsugana e Tesino / PAT	30/06/2026	34.430,00 €	25.240,90 €	14.562,70 €	Accordo siglato Interventi partiti nel 2023
Rafforzamento servizi domiciliari - anziani	5	2	1.1	1.1.2	Comunità Valsugana e Tesino / PAT	30/06/2026	6.428,60 €	0,00 €	0,00 €	Accordo siglato Inizio previsto nel 2026
Interventi per disabili	5	2	1.1	1.1.2	Comunità Valsugana e Tesino / PAT	30/06/2026	87.641,25 €	0,00 €	0,00 €	Accordo siglato Interventi in partenza nel 2025, che si concluderanno nel 2026
Green Community Valsugana e Tesino *	2	1	3.2		Comunità Valsugana e Tesino	31/03/2026	4.955.000,00 €	4.233.175,88 €	1.290.083,64 €	Convenzione siglata
Estensione utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	1	1	1.4	1.4.4	Comunità Valsugana e Tesino	30/06/2026	14.000,00 €	4.819,00 €	4.819,00 €	Convenzione non necessaria Intervento concluso/rendicontato nel 2025

Con particolare riferimento all'intervento Green Community Valsugana e Tesino l'Organo di revisione ha verificato che i lavori relativi ad alcuni dei 13 interventi risultano ad oggi già conclusi e in fase di approvazione da parte del Ministero. In considerazione del termine di rendicontazione dell'intera opera, fissato al 31/03/2026, l'Ente prevede l'ultimazione sostanziale dei lavori e l'espletamento dei servizi relativi a tutti gli interventi indicativamente entro il 31/12/2025, per cui nessun importo è stato ad oggi inserito nel bilancio di previsione 2026-2028.

Ad oggi l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni:

- nel corso del 2023 ex art. 9 del D.L. 152/2021, per un importo di € 377.200,00, per il progetto “Green Community Valsugana e Tesino”;
- nel corso del 2024 ex art. 9 del D.L. 152/2021, per un importo di € 754.400,00, per il progetto “Green Community Valsugana e Tesino”;
- nel corso del 2023 per un importo di € 21.150,00, per il progetto “MISS.5 - COMP.2 - INV.1.1 - SUB 1.1.1 - CUP C44H22000450006 - sostegno genitorialità e prevenzione”;
- nel corso del 2023 per un importo di € 2.943,00, per il progetto “MISS.5 - COMP.2 - INV.1.1 - SUB 1.1.4 - CUP C44H22000480006 - prevenzione burn out tra operatori sociali”;
- nel corso del 2024 per un importo di € 3.150,00, per il progetto “MISS.5 - COMP.2 - INV.1.1 - SUB 1.1.3 - CUP C44H22000470006 - rafforzamento servizi domiciliari anziani”;
- nel corso del 2024 per un importo di € 642,86, per il progetto “MISS.5 - COMP.2 - INV.1.1 - SUB 1.1.2 - CUP C44H22000110006 - autonomia degli anziani non autosufficienti”;
- nel corso del 2024 per un importo di € 24.213,77, per il progetto “MISS.5 - COMP.2 - INV.1.2 - CUP C44H22000500006 - percorsi di autonomia per persone con disabilità”.

I singoli progetti sono trattati nell'ambito del DUP in apposita sezione.

Tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Ente non ha imputato quote di spesa di personale a carico dei fondi del PNRR.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) riguardo alle previsioni di parte corrente

- ✓ congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2025;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali re-imputazioni di entrata;
 - della valutazione puntuale del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti effettuati/previsti;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) riguardo alle previsioni per investimenti

- ✓ conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al DUP;
- ✓ coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, confermando che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti;

c) riguardo alle previsioni di cassa

- ✓ le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge;

d) riguardo agli accantonamenti

- ✓ congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziati nell'apposita sezione;

e) invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

- ✓ l'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto, altresì, divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

PARERE SUL DUP E SULLA NOTA DI AGGIORNAMENTO

L'Organo di revisione:

- visto il "Documento unico di programmazione 2026-2028. Indirizzi strategici" approvato con decreto del Presidente n. 116 del 31/07/2025 e condiviso dal Consiglio dei Sindaci con deliberazione n. 24 di data 25/09/2025;
- visto lo schema di Documento unico di programmazione 2026-2028 integrato con la Nota di aggiornamento, trasmesso all'Organo di revisione con richiesta di parere ex art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), del D.Lgs. n. 267/2000;
- visto il decreto del Presidente n. 167 del 14/11/2025 relativo all'approvazione della nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione, del Bilancio di previsione, della nota integrativa e del piano degli indicatori di bilancio di cui all'allegato n. 9 del D.Lgs. 118/2011 della Comunità Valsugana e Tesino per gli anni 2026-2028;
- rilevato che:
 - il D.lgs. 267/2000 all'art. 151, comma 1, recita testualmente: *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;
 - il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/2011) definisce il DUP come *"lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative"*;
- tenuto conto che:
 - l'art.170 del D.Lgs. 267/2000, indica al comma 5 *"Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione"*;
 - il successivo articolo 174, indica al comma 1 che *"Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno"*;
 - al punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011, è indicato che *"il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generato da tutti gli altri documenti di programmazione"*. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2) individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2) si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un'area temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

- il Decreto Ministeriale 29 agosto 2018 ha aggiornato il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 al punto 8.2 per consentire agli enti di inserire nel DUP tutti gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione; il principio contabile aggiornato prevede che *"tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessita di ulteriori deliberazioni"*
- rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 del 22 ottobre 2015 indica che:
 - la nota di aggiornamento al DUP è eventuale in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:
 - il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
 - non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;
 - lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto, è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;
 - lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;
 - la nota di aggiornamento è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;
 - in caso di rinvio del termine di presentazione del DUP, la specifica disciplina concernente i documenti di programmazione integrati nel DUP deve essere rispettata.
- considerato che il DUP aggiornato, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- esaminato il suddetto documento, con riguardo alla normativa di base

ha verificato

- la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1, e l'aggiornamento di tutti i dati economici, finanziari e patrimoniali riportati nel documento ai fini della loro coerenza con le previsioni di bilancio 2026-2028;
- la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, con gli "assi strategici" e le "missioni" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR); in dettaglio, l'Organo di revisione ha appurato, che la Sezione strategica (SeS) del DUP delinea correttamente il quadro di riferimento entro cui deve svolgersi l'attività dell'Ente locale, in ordine all'applicazione del PNRR, giacché la medesima sezione analizza:
 1. lo scenario nazionale ed internazionale e i riflessi che quest'ultimo può esercitare sull'azione dell'Ente locale, volta all'applicazione degli obiettivi definiti in seno al PNRR, considerando, in primis, il Documento di Economia e Finanza (DEF) nonché la legge di bilancio;

2. lo scenario regionale accentuando adeguatamente gli elementi fondamentali della programmazione regionale in vista dell'imminente applicazione del PNRR ad opera dell'Ente locale stesso;
 3. lo scenario locale, inteso come descrizione del contesto socio-economico e, di quello finanziario dell'Ente, attraverso l'adozione di una "batteria" di indicatori ad hoc tale da offrire informazioni preliminari funzionali all'applicazione delle misure definite dal PNRR, in coerenza con le caratteristiche del sistema territoriale di riferimento, e, al successivo monitoraggio dei risultati conseguiti;
 4. in ossequio alla circolare n. 29/2022 della Ragioneria Generale dello Stato, nonché del "Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR", gli interventi previsti sono stati inseriti nel DUP indicando i riferimenti (CUP);
- la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;
 - l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP, ove dovuti.

Tenuto conto dello schema di Bilancio di previsione 2026-2028 approvato dal Presidente con il più volte citato provvedimento n. 167 di data 14/11/2025

Ritenuto che il Documento unico di programmazione 2026-2028 integrato con la Nota di aggiornamento contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il Bilancio di previsione 2026-2028 in corso di approvazione;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

esprime parere favorevole in ordine

- alla coerenza complessiva dello schema di Documento unico di programmazione 2026-2028 integrato con la Nota di aggiornamento con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse, nonché con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- alla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso sullo schema di Documento unico di programmazione 2026-2028;
- del parere espresso dal responsabile del Servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa

l'Organo di revisione:

- ✓ ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello Statuto dell'Ente, del Regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel e dalle norme del d.lgs. 118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ✓ ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ✓ ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli Enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto,

parere favorevole

sullo schema di Documento unico di programmazione 2026-2028 integrato con la Nota di aggiornamento nonché sullo schema di Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati approvati con decreto del Presidente della Comunità n. 167 del 14/11/2025.

Si attesta che le informazioni contenute nel presente parere sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'Ente a cura dello scrivente Revisore.

Trento, 1 dicembre 2025

L'Organo di revisione

dott. Flavio Bertoldi

Documento firmato digitalmente e inviato via posta elettronica certificata